Sin dalla nascita, (A.A. 2005/2006) il CdL in Educazione Professionale ha da sempre svolto, ad opera della Direttrice ADP e del Presidente di CdL un serrato confronto sui temi della formazione e della tutela professionale con l'ANEP (Associazione Nazionale Educatori Professionali) nelle figure del Presidente nazionale, del Presidente regionale e dei componenti del Direttivo regionale; inoltre i referenti ANEP regionali sono stati coinvolti nella formazione universitaria ed il CdL ha partecipato attivamente a diverse iniziative a livello regionale e nazionale documentate nei rapporti annuali.

Si sono svolte riunioni presso la sede universitaria e la sede associativa locale dell' ANEP, cui sono seguiti diversi incontri in Regione con i Referenti la Formazione ed i protagonisti regionali del Terzo settore sull'equivalenza dei titoli di educatore professionale e la eventuale riqualifica degli operatori aventi diritto ad opera dell'Università.

Per intensificare i collegamenti con il territorio relativamente ad un settore obbligatorio per lo svolgimento dei Tirocini e di prevalente interesse formativo, e per la presenza del maggior numero di Educatori Professionali e per l’assorbimento lavorativo degli studenti laureati, il CdL ha presentato domanda per la partecipazione della Direttrice ADP (già membro della Consulta) in qualità di componente della Consulta per la Salute mentale per il CdL, ma la domanda non è stata accolta.

Con la stipula delle convenzioni per i Tirocini, nel corso degli anni si sono effettuate consultazioni con i referenti delle sedi e delle strutture accreditate con l’obiettivo di dare informazioni sulle competenze metodologiche della figura professionale, e di aprire un dialogo sulle attese dei servizi nei confronti dei laureati del CdL e sulla loro possibile assunzione.

Con gli stessi obiettivi si sono strutturati numerosi incontri con il Direttivo del Tavolo Regionale della Salute Mentale e con UNASAM Regionale, con i quali si è strutturato l'evento pubblico I.S.S. ( “Insieme Siamo Speciali, Senigallia, Casale Primavera, Settembre 2009), con la partecipazione attiva degli studenti del triennio del CdL, delle Associazioni per la Tutela della Salute Mentale, degli utenti e dei loro familiari, degli operatori e dei Responsabili dei Dipartimenti di Salute Mentale e dei Rappresentanti Regionali.

Si è creata infatti una rete di contatti con Enti, Associazioni e Servizi consolidatasi negli anni, grazie agli invii nelle Strutture dei contesti sanitari e sociosanitari pubblici e del privato sociale accreditato degli studenti tirocinanti, ampliando costantemente la rete formativa.

Sono state coinvolte le Associazioni dei familiari anche attraverso eventi formativi, lezioni e convegni in sede universitaria.

A partire da Febbraio 2016.Si sono attuati da parte del Presidente del CdL, della Direttrice ADP e del Rappresentante studenti eletto per il CCdS unitamente agli studenti del triennio incontri, confronti, comunicazioni telefoniche ed email, conferenze pubbliche, contatti, riunioni, predisposizione sito web, assemblee relativamente alla definizione, promozione e tutela della formazione universitaria dell’Educatore Professionale e quindi della figura professionale e degli sbocchi lavorativi relativamente alla presentazione in Parlamento del DDL 2656 Iori e 3247 Binetti come nuovo disegno di legge che regolamenta la professione di Educatore Prof.le.

La presentazione del DDL ha sottolineato l’importanza della definizione e dell’informazione sulla figura professionale ai fini del proseguo del CdL e del mantenimento-potenziamento delle competenze della figura dell’Educatore prof.le formato presso le Facoltà di Medicina.

Per questo il CdL ha intrapreso diverse azioni in Parlamento e al Senato in conseguenza della presentazione del DDL Iori-Binetti e degli emendamenti che sono seguiti ottenendo audizioni a cui hanno partecipato il rappresentante degli studenti e il Presidente del CdL.

Si sono interpellati principalmente: onorevole Binetti, Onorevole Iori, Ministro Stefania Giannini MIUR, Ministro della Salute Lorenzin, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Commissione Cultura, Camera dei Deputati, Commissione Affari sociali, Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie, Rettore dell’UNIVPM, Preside, docenti del CdL ed uffici amministrativi della Facoltà di Medicina dell’UNIVPM di Ancona, Associazioni studentesche, strutture e servizi del Servizio Sanitario Regionale, Cooperative e Associazioni della rete formativa di Tirocinio, parti sociali quali sindacati, Tavolo Regionale Salute Mentale ed UNASAM, Coordinamento dei Presidi dei CdL in Educazione Professionale, Conferenza stampa a Montecitorio in data 13 Maggio 2016.

Si sono succeduti costanti confronti con l'ANEP e con i diversi CdL italiani.

Il CdL ha anche partecipato attraverso la presenza del Presidente del CdL e della Direttrice ADP ad un evento ECM promosso da ANEP Marche dal titolo: “*Percorsi educativi-riabilitativi in Salute Mentale e Recovery*”.Ancona,12 Dicembre 2015, sui temi della Salute Mentale e della formazione.

Il 31 Marzo 2017 il CdL ha organizzato il Convegno ECM rivolto agli Educatori Professionali e a tutte le figure professionali sanitarie e Psicologi dal titolo: “*Educazione e riabilitazione in psichiatria”* 1° giornata marchigiana dell’educazione professionale presso l’Auditorium Montessori della Facoltà di Medicina di Ancona, per aprire un confronto stabile tra gli Educatori presenti nelle sedi di tirocinio, tra i laureati del CdL ed i professionisti della salute.

Il CdL ha anche promosso una partnership con il CSV Marche e l’Ass.ne YAH Basta Radio Senza Muri Jesi progettando il Convegno dal titolo ”*Non solo cura-nuove esperienze di promozione alla salute”,*  in collaborazione con i Servizi di Salute Mentale di Jesi, in data 13 Maggio 2017 con la presenza del Presidente e della Direttrice ADP in qualità di relatori. È seguita una progettazione finalizzata a strutturare un percorso formale di partecipazione degli studenti tirocinanti alle trasmissioni radiofoniche di Radio Senza Muri in collaborazione con il DSM di Jesi, incontri ad alta valenza territoriale per i temi della Salute Mentale e dell’inclusione sociale.

Il CdL ha inoltre contribuito all’organizzazione di un evento pubblico svoltosi presso gli Ospedali riuniti di Ancona con patrocinio UNIVPM, della Regione Marche e del Tavolo Regionale della Salute Mentale Marche: “*Salute Mentale nelle Marche* “ in data 30 novembre 2017, con la partecipazione delle Cooperative sociali del territorio, del Presidente del CdL e della Direttrice ADP in qualità di relatori sulla formazione universitaria e sulla figura dell’Educatore Prof.le.

Il CdL ha promosso per il 3° anno del CdL l’inserimento degli studenti nel progetto YUNGLE in collaborazione con Irs L’Aurora, cooperativa convenzionata, per un progetto di servizio di ascolto e counseling online rivolto ad adolescenti e gestito da pari con il supporto di psicologi, Educatori professionali ed esperti di comunicazione. Gli studenti partecipano ad un colloquio preselettivo ed iniziano un Corso di formazione per poi collaborare attivamente all’interno del progetto.

Il CdL ha elaborato una collaborazione alla progettazione all’interno di un bando Cariverona rivolto alla creazione di laboratori per adolescenti con la finalità di prevenire il disagio giovanile, in collaborazione con Ufficio di promozione e prevenzione Area Vasta 2 e Consultorio di Ancona, Clinica psichiatrica Ospedali Riuniti, ambulatorio di Adolescentologia, CdL in Educazione Prof.le; la progettazione prevede l’inserimento di laureati e di studenti Tirocinanti nelle attività progettate.

La condizione occupazionale risente delle scelte regionali relative ai Corsi di formazione sulle figure della relazioni di aiuto nei contesti della disabilità e del DDL Iori Binetti

Inoltre è stata sottolineata la mancanza di chiarezza nei dispositivi legislativi degli ambiti occupazionali specifici degli Educatori Professionali della classe L-SNT/2. Di conseguenza, per il livello regionale, il Presidente del CdS e l'ANEP hanno predisposto un documento congiunto in merito al ruolo/inquadramento della figura dell'Educatore Professionale all'interno di alcuni dispositivi legislativi regionali (Delibera Giunta Regionale 1011 del 9-7-2013 Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitaria extraospedaliera e socio sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale e revisione L.R. 20/2000 e L.R. 20/2002). In tale documento sono state segnalate le evidenti incongruenze tra disposti legislativi nazionali e quanto contenuto nei dispositivi regionali (e questo non solo in riferimento agli educatori professionali, ma a tutte le figure professionali sanitarie dell'area della riabilitazione) e l'esplicita richiesta di accelerare i tempi per l'applicazione del decreto sulle equipollenze.

E' stato inoltre tenuto un incontro con il Presidente della IV Commissione Consiliare ( sempre congiuntamente con il Presidente Nazionale e Regionale dell'ANEP) per discutere delle criticità occupazionali nelle strutture del SSR degli Educatori Professionali ed eventuali proposte migliorative delle delibere sui requisiti di personale delle strutture residenziali e semiresidenziali.

Inoltre è stata effettuata una audizione del Presidente del CdL (in rappresentanza del Preside di Facoltà) in IV Commissione Consiliare sul Disegno di Legge di modifica della LR sull' Accreditamento. Un particolare accento è stato posto alla corretta definizione delle professioni sanitarie nell'ambito dei diversi articoli della legge.

Sempre in tema di consultazioni il Presidente del CdL, la Direttice ADP e la Tutor hanno incontrato il Coordinamento Regionale dell' UNASAM ( Unione Naz.le Associazioni per la Salute Mentale) nella figura del Coordinatore Regionale Remo Curzi e del Dott. Vito Inserra Presidente e Legale rappresentante Ass.ne Liberamente per la Salute Mentale e Responsabile portavoce Tavolo Regionale per la Salute Mentale Marche.

I rappresentati delle associazioni oltre che confermare la congruità degli obiettivi formativi del CdS sono stati rispetto al core competence dell'Educatore Prof.le hanno sottolineato la centralità del settore della Salute Mentale nel percorso formativo in atto. Infatti oltre alle attività teoriche il CdS ha stabilito (nel Regolamento di Tirocinio) che gli studenti hanno l'obbligo di frequentare almeno un periodo nel triennio, una delle sedi regionali della Salute Mentale, in quanto ritenuta, per complessità e articolazione degli interventi dedicati, indispensabile e basilare nel percorso di formazione.

Nel Consiglio di CdS riunitosi in data 15 Settembre 2017 si sono discussi i dati circa l’efficacia esterna (condizione occupazionale laureati 2015, a 1 anno dalla Laurea).

Da un’analisi complessiva dell’efficacia del processo formativo del CdS percepito dai laureati si rileva che i dati sono sostanzialmente positivi. In merito alla corrispondenza ai bisogni i rappresentanti dell'ANEP hanno confermato che gli obiettivi formativi del CdS sono congrui rispetto al core competence dell'Educatore Prof.le e e figure professionali risultano adeguate nelle competenze rispetto alle richieste regionali da parte dei Servizi. Naturalmente non sono presenti specialismi particolari che andranno acquisiti nel corso delle esperienze lavorative.

In merito al mercato del lavoro, nel quadro generale della persistente crisi occupazionale, si è registrata nel 2014 (dato AlmaLaurea - cfr. quadro 2b) una tasso di occupazione del 33%: di 6 punti superiore a quelli dei laureati nell'Ateneo ma di 43 punti inferiore a quello nazionale della classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione.

Il divario con il dato nazionale è spiegabile con la presenza nella classe di laurea L-SNT/2 dei Fisioterapisti che storicamente hanno una offerta di lavoro (pubblica e privata) molto ampia, fortemente strutturata e normata.

Il giorno venerdì 19 Maggio 2017 l’alleanza delle Cooperative Italiane Marche incontra l’onorevole Vanna Iori presso la sala Convegni confidicoop marche ad Ancona, sul tema: “La nuova legge che disciplina le professioni di:

-educatore professionale socio-pedagogico; educatore professionale socio-sanitario, pedagogista.

Partecipano attivamente, aprendo un dibattito, gli studenti del triennio, la direttrice ADP e la Tutor. Seguono riunioni con referenti delle strutture di Tirocinio e delle cooperative.

L'evoluzione dell'iter legislativo del DDL Iori-Binetti sulla figura dell'Educatore Professionale e la sua approvazione nel Dicembre 2017, unitamente al Decreto Lorenzin sull'Ordinamento di tutte le professioni sanitarie, impone l'attesa dei decreti attuativi per una migliore e più accurata definizione delle competenze della figura prof.le e degli ambiti di intervento.

Il CdL effettua riunioni con Avvocati e Docenti di Diritto delle Istituzioni pubbliche per monitorare l'iter legislativo, con Associazione ANEP di riferimento, con funzionari regionali e con il Presidente dei CdL Educazione professionale della Conferenza permanente dei CdL delle professioni sanitarie.

Ulteriori azioni individuate sono quindi volte al monitoraggio interno tenendo conto delle variabili esterne rappresentate dal DDL Iori Binetti approvato nel Dicembre 2017, in attesa delle linee guida che saranno espresse dai decreti attuativi, unitamente alla creazione dell'Ordine per le professioni sanitarie.

Si promuovono inoltre implementazioni relative alla sponsorizzazione del CdS e della figura prof.le attraverso 1) convegni sull'Educatore Prof.le 2) attivazione di tirocini extracurriculari 3) progetti concordati con l'Ufficio Orientamento per accoglienza studenti Scuole Medie Superiori per formazione Alternanza Scuola Lavoro.

Nella 2° giornata marchigiana dell’educazione professionale l’ Evento Formativo ECM organizzato dal Corso di Laurea in Educazione professionale il 27-28 Marzo 2018, rivolto agli Educatori Professionali e a tutte le figure professionali sanitarie e Psicologi dal titolo: “*Salute mentale e territorio*” presso l’Auditorium Montessori della Facoltà di Medicina, UNIVPM, Ancona, l’occasione per riunire gli Educatori delle sedi di tirocinio, le Guide di Tirocinio, i Responsabili dei Servizi, gli studenti del triennio, gli operatori della salute e i laureati del CdL ha promosso un’integrazione con le categorie rappresentative a livello territoriale ed una incisiva integrazione della formazione universitaria con il territorio; durante il Convegno è iniziata una ricerca da parte del CdL attraverso un questionario con la finalità di indagare le condizioni lavorative degli Educatori Professionali nei Servizi e di promuovere la formazione delle Guide di Tirocinio e di aprire un confronto tangibile sul territorio attraverso gli obiettivi formativi del CdL.